Codice A1816A

D.D. 27 luglio 2016, n. 1928

D.P.R. 380/2001 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" - art. 61 - Abitati da consolidare - Comune di COSSANO BELBO (prov.CN) - Richiedente: Marino Felice s.r.l.- Via Caduti per la Patria n. 41 - Cossano Belbo -

Il sig. Marino Ferdinando, in qualità di legale rappresentante della ditta Marino Felice srl, con sede in Cossano Belbo (CN), via Caduti per la Patria 41, ha presentato al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in data 09/06/2016 (acquisita al prot. 25598/A1804A), l'istanza e gli allegati progettuali relativi al progetto di "Variante al Permesso di Costruire n.8/2015 per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione elettrica", di cui alla D.I.A. prot. 1164 del 21/04/2016, sul terreno posto in via Caduti per la Patria e identificato catastalmente al Foglio 15 mappale 397 del comune di Cossano Belbo, al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001. Il provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art.61 del D.P.R.380/2001 al Permesso di Costruire n.8 del 14/09/2015 è stato rilasciato con Determina Dirigenziale n.3263/A1804A del 10/11/2015.

Il Comune di Cossano Belbo, ai sensi della legge n.445 del 09/07/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.M. 28/07/1952.

Gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art.30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.11-1409 del 11/05/2015, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art.61 del D.P.R. 380/2001 sono state attribuite al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e le funzioni relative all'espressione del parere nell'ambito del medesimo procedimento autorizzativo sono state attribuite al Settore Geologico.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta dal Settore Geologico, descritta nella relazione prot. n.32042/A1804A del 22/07/2016, l'intervento previsto in variante, consistenti in nuove opere di fondazione (pali trivellati in c.a.) e piastra di posa della cabina, non aggrava la situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame, fatto salvo il rispetto delle considerazioni e prescrizioni esecutive contenute nella relazione geologica del progetto originale, in particolar modo per quanto concerne la sistemazione delle aree di riporto e la gestione delle acque a fine lavori, nonchè le verifiche strutturali di progetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 30 bis della L.R.56/77 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n.112/1998;
- Visto l'art. 63 della L.R. 44/2000 e s.m.i;
- Visto l'art. 61 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.D. 3263/A1804A del 10/11/2015 di autorizzazione al Permesso di Costruire n.8/2015;
- Vista la relazione d'istruttoria del Settore Geologico prot. 32042/A1804A del 22/07/2016 al progetto di Variante di cui alla D.I.A. n.1164 del 21/04/2016;

determina

- di autorizzare la ditta Marino Felice srl, con sede in Cossano Belbo (CN), via Caduti per la Patria 41, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n.380/2001, all'esecuzione dei lavori di "Variante al Permesso di Costruire n.8/2015 del 14/09/2015 per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione elettrica" di cui alla D.I.A. n. prot. 1164 del 21/04/2016, sul terreno posto in via Caduti per la Patria e identificato catastalmente al Foglio 15 mappale 397 del comune di Cossano Belbo, sulla base del parere favorevole espresso dal Settore Geologico nell'ambito della relazione istruttoria prot. n. 32042/A1804A del 22/07/2016, fatte salve:
- 1. le vigenti leggi urbanistiche;
- 2. le verifiche strutturali di progetto;
- 3. il rispetto delle considerazioni e prescrizioni esecutive contenute nella relazione geologica del progetto originale, in particolar modo per quanto concerne la sistemazione delle aree di riporto e la gestione delle acque a fine lavori;

Si restituiscono al richiedente gli elaborati progettuali vistati dal Settore Geologico;

- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;
- che i lavori vengano realizzati in conformità ai disposti dell'art.15 del DPR. 380/2001 e s.m.i. Qualora si debbano realizzare varianti alle opere di cui alla D.I.A. prot.1164 del 21/04/2016, si dovrà ottenere una nuova autorizzazione ai sensi dell'art.61 del D.P.R. 380/2001;
- di richiedere, a lavori ultimati, la trasmissione al Settore Geologico della dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la perfetta rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Per il Dirigente di Settore Il Responsabile Vicario Adriano Bellone